

Arretrati tasse, multe e mense: Palazzo Trotti cerca esattori

■ Palazzo Trotti cerca esattori per tasse, multe e mense scolastiche non pagate. Un'impresa esterna a cui affidare il servizio di riscossione coatta di tutti i soldi che i vimercalesi avrebbero dovuto pagare al Comune e che, per furbizia, dimenticanza o dichiarazioni infedeli, non hanno regolarmente saldato.

Una situazione di evasione o elusione verso gli obblighi fiscali col municipio, le tariffe dei servizi cittadini oppure le sanzioni della Polizia locale, che a Vimercate è abbastanza diffusa e che, sommando tutto, supera il mezzo milione di euro di entrate mancanti nelle casse della città. L'amministrazione ha avviato una procedura esplorativa per ricevere proposte di interesse da parte di società di riscossione che vogliano avere la concessione per operare a Vimercate su tutte le entrate della città mancanti, ad

eccezione delle imposte sulla pubblicità. Il Comune è disposto a offrire un contratto della durata di 5 anni che riconosca alla società che ottiene la concessione un compenso direttamente proporzionato agli importi riscossi. La percentuale di guadagno non è stata definita e sarà uno dei parametri per la selezione dell'offerta più vantaggiosa.

Per far interessare le società di riscossione il Comune ha pubblicato anche i dati su quanto si può potenzialmente recuperare: considerando il 2017 solo dalle imposte sulla casa (Imu e Tasi) c'erano 101mila euro già passati "in ruolo" quindi pronti per la riscossione coatta e altri 209mila nella fase di invio dell'accertamento a chi non ha pagato. Per il 2017 le multe non pagate e "in ruolo" valevano 151mila euro, nel 2016 c'erano arretrati di tasse dei rifiuti da recuperare per 181mila euro, oppure dal 2015 al 2019 è stata accumulata nelle case comunali una morosità di 43.160 euro per le spese condominiali e di 160.913 euro di affitti non pagati regolarmente. ■ M.Ago.